



## L'Ateneo molisano sperimenta un nuovo, sensazionale sistema di comunicazione **Telecontiguità, nuova frontiera dell'Unimol**

*Tutti gli studenti possono partecipare alla realizzazione del progetto.*

Presso l'Università degli Studi del Molise è in fase di sperimentazione un nuovo sistema di comunicazione audiovisivo denominato "telecontiguità".

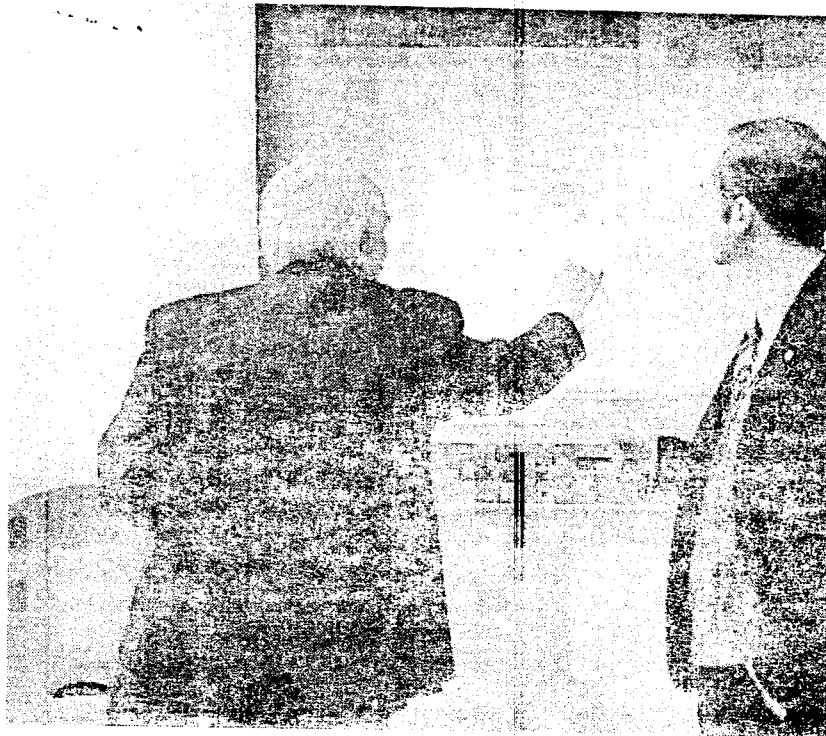
Letteralmente, la parola telecontiguità indica la possibilità di rendere percettivamente contigui due spazi distanti, come se fossero separati solo da un vetro. L'immagine teletrasmessa è in scala reale e proviene da una inquadratura a camera fissa.

La particolarità innovativa sta nella reciproca corrispondenza fra il quadro dell'immagine proiettata e quello dell'immagine ripresa, che si offre come una vera e propria superficie di contatto reciproco che, allo stato attuale, potrebbe raggiungere la dimensione della parete di una stanza.

L'ateneo molisano offre la possibilità partecipare alle attività di sviluppo e ricerca nell'ambito di questo sensazionale progetto, inviando una richiesta motivata al seguente indirizzo: [stefano.panunzi@unimol.it](mailto:stefano.panunzi@unimol.it).

Stefano Panunzi, responsabile dell'iniziativa ed esperto in ICT, è il cofondatore della Facoltà di Ingegneria di Termoli, con la delega per l'innovazione nella ricerca e nella didattica.

Coloro che vogliono partecipare dovranno dotarsi di un terminale ana-



logo a quello "prototipato" in occasione della dimostrazione pubblica per la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica (17 e 18 marzo 2006).

Il terminale è stato ideato dal prof. Stefano Panunzi e realizzato insieme ai prof. Mario Petrone, Roberto Zarrelli, Angelo Iannaccio, Eugenio Pasquariello (tecnico informatico) e Andrea Campidoglio.

L'iniziativa, fa sapere il Rettore Cannata, è finalizzata alla "creazione di una rete scientifica per la candidatura della stessa a progetti nazionali, europei ed internazionali per lo sviluppo di applicazioni della telecontiguità attraverso la dimostrazione, la promozione e la sperimentazione di servizi..."

Particolare attenzione sarà attribuita al processo di trasferimento tecnologico derivante dalla collaborazione tra Università e territorio.

L'Università degli Studi del Molise si riserva comunque il diritto di valutare caso per caso le condizioni della partecipazione, la fattibilità, le finalità ed il perfezionamento di ogni iniziativa, con la definizione dei ruoli dei singoli partecipanti.

**Agostino Natilli**